

chie paure e molti stereotipi che derivano da un modello di contraccezione ormai superato. Sentono di dover fare un passo in avanti. Se le loro madri so-

(oggi e domani al Dipartimento di Economia di Piazza Martelli dopo due giorni al Polo di Monte Dago).

Una campagna che recupera il va-

sa che in tempo di crisi dove si risparmia anche sulla prevenzione, assume un valore ancora più importante. Un ginecologo perché l'informazione che i

informativa 'La pillola senza pillola' - Ora le ragazze sanno di non sapere e, di conseguenza, non si accontentano più. Sanno poco di contraccezione ma co-

di una contraccezione che non esiste più, fatta di stereotipi, paure e convinzioni che oggi sono state superate da nuovi approcci.

► *Un ricercatore e un professore marchigiani in evidenza alla conferenza che si è svolta a Salt Lake City*

## Degenerazione dell'anca, prevenire si può

L'INNOVAZIONE

### Ancona

Un giovane ricercatore marchigiano in evidenza alla conferenza annuale della Società internazionale per la risonanza magnetica in medicina che si è svolta a Salt Lake City, nello Utah. Si tratta di Daniele Ascani che, con la supervisione del professor Riccardo Lattanzi, ha conseguito un risultato lusinghiero se si pensa che all'evento, il top della disciplina a livello mondiale, hanno partecipato oltre seimila persone, tra medici, ricercatori e rappresentanti dell'industria.

Molto significativo il lavoro presentato da Ascani che è stato finalista al bando organizzato da Fondazione Marche "Post-doc Fellowships 2012 for Young Researchers from Regione Marche in the field of Molecular Medi-

cine".

"Per diagnosticare lesioni delle cartilagini articolari - spiega - si usa la risonanza magnetica per immagini. Oltre al tradizionale esame morfologico, in cui il radiologo controlla lo spessore della cartilagine e irregolarità del contorno, attraverso l'uso di tecniche particolari, la risonanza magnetica consente di rilevare alterazioni della cartilagine a livello biochimico". Lo scopo del lavoro di ricerca presentato da Daniele Ascani è di utilizzare tali tecniche avanzate per fornire al chirurgo ortopedico una diagnosi precoce della degenerazione della cartilagine dell'anca.

**Daniele Ascani con la supervisione di Riccardo Lattanzi ha riscosso lusinghieri consensi**

"Infatti - aggiunge -, se la degenerazione viene diagnosticata quando è ancora nella fase iniziale (reversibile), cioè quando ci sono state variazioni solo a livello biochimico, con perdita delle proteine che costituiscono la struttura primaria della cartilagine, ma non si sono ancora verificati cambiamenti morfologici (irreversibili), l'intervento chirurgico, mirato a correggere i difetti meccanici dell'articolazione responsabili della degenerazione della cartilagine, ha altissime probabilità di successo".

Se invece la degenerazione è già in una fase avanzata, l'operazione non darà i risultati sperati e la cartilagine continuerà il processo degenerativo che conduce all'artrosi e si conclude con la protesi d'anca. "Per questo - conclude - è importante una diagnosi non solo precoce, ma anche sufficientemente accurata



Daniele Ascani, a sinistra, con il prof Riccardo Lattanzi

nel classificare lo stato della degenerazione".

I risultati preliminari presentati da Ascani hanno mostrato per la prima volta che combinando due tecniche basate su risonanza magnetica (dGEMRIC e T2 mapping) è possibile fornire al chirurgo una classificazione delle degenerazione della cartilagine, che in futuro (a seguito di uno studio clinico con più pazienti) potrà essere usata per distinguere le lesioni reversibili da quelle irreversibili. Daniele Ascani, originario di Offida, ha 27 anni. È un ingegnere biomedico che attualmente sta svolgendo in Inghilterra un dottorato industriale (industrial Phd) per conto di una multinazionale svizzera riguardante il campo delle protesi ortopediche, con specializzazione sulle protesi di ginocchio. Lattanzi, di Porto Sant'Elpidio, ha 37 anni. Lavora al "Bernard and Irene Schwartz Center for Biomedical Imaging" della New York University dove è professore di radiologia, ingegneria del computer e ingegneria elettrica.

**LABORATORIO  
CITTA' DI JESI**  
Analisi Cliniche  
e Microbiologiche

Via Gallodoro, 66 Ter/A 60035 Jesi (AN)  
Tel. 0731.57155 - Tel. 0731.59106  
Email labjesiem@libero.it

Dir. Resp. Dr.ssa E. MORICONI  
Accreditato Servizio Sanitario Nazionale  
Cat. ECCELLENZA

DECRETO 129/AIR - 08 (del 14.07.2008) Reg. MARCHE



Orario prelievi - Tutti i giorni escluso Domenica e festivi - Ore 7:30 / 9:30

- Analisi chimico cliniche di base
- Medicina dello sport
- Analisi microbiologiche
- Medicina del lavoro
- Analisi specialistiche di ogni genere
- Test intolleranze